

Codice DB1906

D.D. 17 aprile 2014, n. 123

Piemonte in rete contro la tratta 5.13 e 5.18. Variazione ripartizione quote assegnate.

Richiamata la D.G.R. n. 27 - 4606 del 24/09/2012 con la quale sono state approvate, da parte della Regione Piemonte, in qualità di Soggetto proponente, le proposte progettuali denominate “Piemonte in rete contro la tratta 5.13” e “Piemonte in rete contro la tratta 5.18”, candidate a valere sul Bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento emanato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (nel seguito: D.P.O.) al fine di dare attuazione a programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale previsti dai succitati artt. 13, L. 228/2003 e art. 18, D.Lgs. 286/1998;

richiamata la D.D. n. 281 del 15/11/2012 avente ad oggetto l’impegno contabile delle risorse regionali, complessivamente pari a € 150.000,00;

richiamata la D.D. n. 32 del 08/03/2013 avente ad oggetto, tra gli altri temi, l’accertamento della somma di € 100.000,00 e l’impegno, nei limiti dell’assegnazione parziale della disponibilità del bilancio 2013, e la ripartizione e assegnazione delle risorse complessive a favore degli enti attuatori dei progetti “Piemonte in rete contro la tratta 5.13” e “Piemonte in rete contro la tratta 5.18”;

richiamata la D.D. n. 65 del 10/05/2013 avente ad oggetto l’approvazione dei modelli di convenzione;

richiamata la D.D. n. 58 dell’11/03/2014 di accertamento e impegno della restante quota statale.

Specificato che con la ripartizione venivano destinate, per il progetto “Piemonte in rete 5.13”, al Comune di Torino una quota pari a € 49.120,41, al Comune di Bra una quota pari a € 38.189,10 e la CISSACA una quota pari a € 22.370,75;

considerato che sulla base delle rendicontazioni finali sono emerse delle variazioni e a seguito di approvazione da parte della Regione Piemonte si ritiene di dover modificare la ripartizione delle quote nel modo seguente:

Comune di Torino da	€ 49.120,41 a € 59.528,71
Comune di Bra da	€ 38.189,10 a € 37.332,20
CISSACA da	€ 22.370,75 a € 12.819,35

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs n. 286 del 25/07/98;

visto il D.P.R. n. 179 del 14/09/2011

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Visto l’articolo 7 della legge regionale n. 7 dell’11/04/2001;

Visti gli articoli 14 e 15 del Regolamento regionale n. 18/R del 5/12/2001;

Vista la legge regionale n. 2 del 30.01.2013
Vista la legge regionale n. 1 del 5/02/2014;
Vista la legge regionale n. 2 del 5/02/2014;
Vista la D.G.R. n.1-7056 del 28/01/2014;
Vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10/02/2014;
Vista la D.G.R. n. 1-7080 del 10/02/2014
Vista la nota n. 1170 del 14/02/2014 di assegnazione ai Dirigenti Responsabili di Settore della gestione delle risorse esercizio finanziario 2014;

determina

di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, le quote assegnate nel seguente modo:

Comune di Torino da	€ 49.120,41 a € 59.528,71
Comune di Bra da	€ 38.189,10 a €37.332,20
CISSACA da	€ 22.370,75 a €12.819,35

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Patrizia Camandona